



***Resoconto delle principali decisioni del Consiglio di
Amministrazione del 20 luglio 2021***

a cura della Direzione Generale – Ufficio Organi Collegiali

Delibere

- Nuove aule per didattica. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'affidamento dei contratti per l'utilizzo di aule didattiche fornite da Padova Hall spa (Fiera di Padova) per il padiglione 14 e del cinema MPX per un costo complessivo di euro 1.200.000,00 (IVA compresa), dal primo semestre dell'a.a. 2021/2022 fino a tutto il secondo semestre 2022/2023. Al termine di tale periodo saranno disponibili le nuove aule dell'Ateneo (sempre in zona fiera) all'interno del progetto hub dell'innovazione. L'affidamento attuale prevede un totale di 1.685 posti suddivisi in 11 aule. Tale scelta è stata effettuata per sostenere l'aumento di immatricolazioni in esito ad un avviso pubblico, con il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento, tenendo conto della flessibilità di utilizzo e della minimizzazione degli spostamenti di docenti e studenti.;
- Svincolo di risorse del Bilancio di previsione annuale 2021 per l'acquisto di beni e servizi, per un totale di euro 3.859.050, a seguito dell'accertamento di maggiori ricavi rispetto al 2018 per euro 18.816.320. Il vincolo di parte delle risorse assegnate alle Aree Dirigenziali era stato stabilito in sede di approvazione del budget 2021 (delibera CdA del 22 dicembre 2020, rep. n. 341), in conseguenza della Legge di Bilancio 2020, che ha previsto nuovi limiti per il contenimento della spesa pubblica, con l'obiettivo di razionalizzare e semplificare la normativa precedente sostituendo i numerosi vincoli su singole voci di spesa con un tetto unico sulla macrocategoria "spesa per acquisto di beni e servizi". L'Ateneo, sulla base delle disposizioni ministeriali, aveva così individuato le voci di spesa da prendere in considerazione e calcolato la media dei costi sostenuti per beni e servizi nel triennio 2016-2018, quantificando il limite annuo da rispettare in euro 62.887.613. Nel budget 2021 erano stati stimati costi soggetti a vincolo per complessivi euro 66.746.072, con un conseguente superamento del limite pari a euro 3.858.459. In seguito all'approvazione del Bilancio di esercizio 2020, sulla base delle indicazioni fornite dalle circolari ministeriali, si è proceduto al raffronto dei ricavi non finalizzati dell'esercizio 2020 con i relativi valori conseguiti nel 2018, accertando un aumento di euro 18.816.320, che è utilizzabile per il superamento del vincolo fino al termine dell'anno 2021. Con la stessa delibera sono state autorizzate alcune variazioni di budget richieste dal Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB) a seguito della contabilizzazione fra gli investimenti dei contratti ad utilità pluriennali relativi alle banche dati, con corrispondente riduzione dei costi di esercizio.
- Revisione del Regolamento per l'erogazione di benefici economici a favore del personale tecnico amministrativo universitario. L'Accordo Welfare Integrativo 2021-2023 ha stabilito che il vigente Regolamento per l'erogazione di benefici economici a favore del personale tecnico amministrativo universitario debba "essere oggetto di apposita revisione, in considerazione della riduzione del budget e della compresenza della polizza sanitaria" ma debba garantire almeno l'erogazione dei seguenti benefici economici:
 - contributo per spese funerarie;
 - contributo per spese odontoiatriche non coperte o parzialmente coperte dalla polizza sanitaria e dal Sistema Sanitario Nazionale;
 - contributo per disabilità;
 - contributo per bisogno eccezionale rilevante.

In particolare la revisione del regolamento sono state riviste le fasce ISEE ed è stata determinata la cifra massima cumulabile, mentre è stata eliminata la possibilità del rimborso di spese mediche – coperte dalla polizza sanitaria – con eccezione delle spese odontoiatriche non coperte dalla polizza. Sono state recepite alcune osservazioni e proposte da parte della RSU e delle OO.SS, nonché acquisito il parere del Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo.

- Gara europea telematica a procedura aperta per l'affidamento dell'appalto relativo al servizio di apertura in orario serale, prefestivo e festivo di alcune strutture del Sistema Bibliotecario di Ateneo (S.B.A.) dell'Università. La delibera prevede l'affidamento del servizio di apertura serale, prefestiva e festiva delle biblioteche, per la durata tre anni rinnovabili di ulteriori due anni. L'importo a base d'asta è di euro 1.944.072,28 oltre IVA e altri oneri, per un importo totale di euro 1.992.113,73. Il servizio consentirà l'apertura serale, prefestiva e festiva, tra le altre, delle nuove Biblioteca di Scienze dell'antichità, arte, musica al Liviano e della Biblioteca Beato Pellegrino di Studi letterari, linguistici, pedagogici e dello spettacolo, oltre che garantire la continuità dei servizi del Nuovo Archivio di Legnaro (NAL). Il servizio affidato comprenderà, oltre all'apertura, anche l'erogazione dei servizi di base delle biblioteche, in particolare prestito e restituzione di libri, indicazioni utili alla consultazione delle risorse elettroniche, accesso ai servizi di DD (Document Delivery) e ILL (Inter Library Loan), e un'attività di catalogazione rivolta a libri provenienti da lasciti e donazioni.
- Museo della Natura e dell'Uomo: quadro economico dell'intervento di realizzazione dei contenuti multimediali e digitali. La delibera ha approvato la realizzazione dei contenuti multimediali e digitali del Museo, per una spesa complessiva pari ad euro 2.025.120, con il conseguente avvio di una gara di appalto per la progettazione e realizzazione dei contenuti multimediali e servizi connessi per il Museo stesso, mediante procedura telematica aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, Codice dei Contratti, in un unico lotto con applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'importo pari ad euro 1.400.000,00 cui sommare oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e IVA norma di legge. Si ricorda che il museo, con sede a [Palazzo Cavalli](#), sarà il più grande museo scientifico universitario italiano e prevede un innovativo percorso espositivo e didattico interdisciplinare, frutto della integrazione fra le quattro importanti collezioni universitarie di Antropologia, Geologia e Paleontologia, Mineralogia, Zoologia. Il progetto consente di divulgare contenuti scientifici, valorizzando e rendendo fruibili al pubblico le collezioni universitarie patavine attraverso il ricorso a postazioni multimediali, a scenografie coinvolgenti e soluzioni tecnologiche innovative. La procedura aperta per l'affidamento dei lavori del Museo, in cui sono ricomprese le dotazioni hardware e i necessari impianti per l'allestimento multimediale, si è recentemente conclusa, e si rende ora necessario individuare, mediante procedura di gara, un operatore economico cui affidare il servizio di realizzazione dei contenuti multimediali e digitali. Le prestazioni oggetto della procedura da attivare sono riconducibili a: progettazione e realizzazione del sito web del Museo, degli exhibit e dei contenuti multimediali; sviluppo del software necessario al funzionamento operativo delle singole postazioni; progettazione e realizzazione di una App dedicata che, sfruttando le opportunità del digitale, possa rendere la visita più accessibile, approfondita ed emozionante, anche mediante il ricorso a tecnologie innovative, quali la realtà aumentata o la gamification; servizi di manutenzione adeguata, evolutiva e correttiva per tutto il multimediale, la app ed il sito; virtual tour per consentire la visita del museo in modalità virtuale; formazione e training on the job per il personale addetto al Museo sull'utilizzo e gestione degli applicativi.
- Proroga temporale del progetto "Sviluppo Edilizio". Il Consiglio di Amministrazione nel 2018 ha autorizzato la costituzione di una Unità di Progetto denominata "Sviluppo edilizio 2019 - 2021", di durata triennale, destinata al supporto degli interventi straordinari di sviluppo edilizio previsti nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021 e successivi aggiornamenti, con particolare riferimento alle "grandi opere" e ai progetti edilizi dei dipartimenti di eccellenza, per una spesa massima pari a 500.000 euro annui, per un totale su base triennale di 1.500.000 euro a valere su fondi esterni non derivanti da FFO. Il dimensionamento massimo dell'unità di progetto era stato individuato in circa 10 persone FTE, da assumere mediante contratti a tempo determinato e/o attraverso forme di lavoro flessibile o collaborazioni professionali. L'apporto delle persone FTE assunte nell'Unità di Progetto ha consentito all'Ateneo di realizzare buona parte di quanto programmato. Per questo appare prorogare fino a fine

2023 l'attività dell'Unità di Progetto destinata al supporto degli interventi straordinari di sviluppo edilizio previsti nei Programmi Triennali dell'Ateneo, da un lato confermando il dimensionamento dell'unità di progetto in circa 10 unità di personale FTE e, dall'altro, attivando ulteriori contratti, qualora necessario, fino al completo utilizzo dell'iniziale finanziamento di 1.500.000 di euro, a valere su fondi esterni non derivanti da FFO.

- Programmazione del sistema universitario per il triennio 2021-2023. Tale programmazione viene effettuata ai sensi delle Linee generali di indirizzo e i relativi indicatori per la valutazione dei risultati contenuti nel D.M. 289/2021, ed è finalizzata al raggiungimento di cinque obiettivi che il Ministero ha definito a livello di sistema:

- ampliare l'accesso alla formazione universitaria;
- promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese;
- innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze;
- essere protagonisti di una dimensione internazionale;
- investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università.

Ogni obiettivo prevede un certo numero di azioni previste dal Ministero e ad ogni azione è associato un indicatore. E' richiesto agli atenei di scegliere almeno un obiettivo fra gli ambiti A, C e D, e almeno un obiettivo fra gli ambiti B ed E, scegliendo almeno due indicatori per ogni obiettivo.

L'Ateneo di Padova è da tempo fortemente impegnato al raggiungimento degli obiettivi A, B, C, D ed E, con politiche mirate evidenziate anche nel piano strategico e il Consiglio di Amministrazione, su parere del Senato Accademico, ha deciso di presentare le proprie progettualità negli ambiti B, C e D, anche in relazione alla valutazione delle azioni programmate al fine di massimizzare la possibilità di successo.

A tal fine, per ciascun indicatore sono stati valorizzati i target attesi degli indicatori prescelti.

Obiettivo	Indicatore	Situazione iniziale	Valore iniziale			target finale a tre anni
			Numeratore	Denominatore	Indicatore iniziale	
B	Indicatore B_c - Spazi (Mq) destinati ad attività di ricerca per docenti di ruolo dell'Ateneo	a.a. 2020/2021 e 30 giugno 2020.	124.848	2.315	53,93	56
B	Indicatore B_d - Proporzione di immatricolati ai corsi di laurea professionalizzanti sul totale degli immatricolati	a.a. 2020/2021	31	11.747	0,003	0,004
C	Indicatore C_c - Spazi (Mq) disponibili per la didattica rispetto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi	a.a. 2020/2021 e al 30 giugno 2020.	79.865	58.237	1,371	1,45
C	Indicatore C_g - Proporzione di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo	a.a. 2019/20	4.648	62.112	0,075	0,09
D	Indicatore D_c - Proporzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) e di Dottorato (D) che hanno conseguito il titolo di studio di accesso all'estero	a.a. 2020/2021	1.233	19.204	0,064	0,08
D	Indicatore D_g - Proporzione di studenti immatricolati a Corsi di Studio "internazionali"	a.a. 2020/2021	2.189	18.681	0,117	0,125

Il Decreto Direttoriale del MUR di attuazione del DM 89/2021 prevede che il finanziamento sia anticipato in base al peso percentuale del finanziamento FFO sul costo standard di ogni ateneo, ma che l'assegnazione definitiva è subordinata al raggiungimento dei target prefissati da parte degli Atenei al termine del periodo; nel caso in cui i target siano raggiunti in misura inferiore al 95%, la cifra sarà diminuita proporzionalmente attraverso conguagli sul FFO dell'anno 2024.

Per quanto riguarda Padova, le risorse attribuibili ai sensi dei DM corrispondono per l'intero triennio 2021-2023 a:

- 8.281.572 euro per il raggiungimento degli obiettivi A, C e D;
- 6.301.923 euro per il raggiungimento degli obiettivi B ed E.

- Assegnazione delle risorse destinate all'Università di Padova dal DM 561/2021 "Piano Straordinario per la progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale". Il DM 561/2021 ha stanziato, complessivamente 15 milioni di euro per le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, anche se conseguita successivamente al 31 dicembre 2020, con presa di servizio non anteriore al 1° gennaio 2022 e comunque entro il 31 dicembre 2022, integrando così le risorse già acquisite dall'Ateneo con il DM 84/2020. L'assegnazione per Padova, pari ad euro 406.190, viene destinata al Fondo Budget di Ateneo – Linea di intervento 2, linea volta a sostenere le progressioni di carriera per ricercatori abilitati interni attraverso specifiche iniziative dedicate ai Dipartimenti. Con successivo decreto del Rettore, saranno quantificate le risorse complessive da destinare a ciascun Dipartimento per il finanziamento delle progressioni di carriera degli RU abilitati interni.
- Nomina dei componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione Alumni dell'Università di Padova per il triennio 2021-2024. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato quali rappresentanti dell'Ateneo la Dott.ssa Beatrice De Bacco, il Dott. Matteo Camelia, il Dott. Federico Faggin, il Dott. Giacomo Marabiso, la Dott.ssa Laura Radaelli e la Dott.ssa Gaya Spolverato. L'Associazione Alumni è stata costituita nel 2015 per consolidare il legame fra l'Università e i suoi Alumni anche dopo la conclusione del loro percorso accademico, rafforzandone il senso di appartenenza a questa Università e favorendo lo sviluppo dei rapporti culturali e professionali sia all'interno della comunità degli Alumni sia nelle organizzazioni pubbliche e private in cui operano i laureati. Ai sensi dell'art.11 dello statuto dell'Associazione, il Consiglio Direttivo è composto da 12 membri oltre ai membri di diritto (il Rettore, il Presidente dell'Associazione degli Amici dell'Università di Padova, il Presidente dell'Associazione Alumni e il Past President dell'Associazione Alumni) e si forma sulla base di principi di rappresentatività, equilibrio di genere, studio e professione. Sei componenti devono essere nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università sentito il Consiglio Direttivo dell'Associazione degli Amici dell'Università di Padova – di cui almeno 3 consiglieri entro l'Elenco ufficiale delle candidature. Il Consiglio Direttivo ha trasmesso all'Ateneo alcune indicazioni e proposte, ritenendo siano da privilegiare quelle candidature che rispondano a particolari requisiti di qualificazione scientifica-culturale, copertura di ruoli professionali di eccellenza, esperienza professionale nell'ambito delle tecnologie digitali, organizzative e gestionali, rappresentatività della multidisciplinarietà dell'Ateneo nonché in organizzazioni volte alla promozione di collaborazioni culturali, scientifiche e professionali a livello nazionale ed internazionale
- Rinnovo di tre accordi di collaborazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia per l'attivazione e la gestione di tre Corsi di Laurea magistrale interateneo, per tre cicli biennali con avvio nell'a.a. 2021/2022:
 - Corso di Laurea Magistrale (sede amministrativa Università di Venezia) in Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica (Classe LM-1);
 - Corso di Laurea Magistrale (sede amministrativa presso l'Università di Padova) in Scienze archivistiche e biblioteconomiche (Classe LM-5);
 - Corso di Laurea Magistrale (sede amministrativa Università di Padova) in Scienze delle Religioni (Classe LM-64)

Si tratta del rinnovo degli accordi per la disciplina dei medesimi Corsi, stipulati nel 2014 per tre cicli biennali con avvio nell'a.a. 2014/2012, automaticamente rinnovati per ulteriori tre cicli biennali, e successivamente prorogati per il ciclo a.a. 2020/2021.

I nuovi accordi presentano degli aggiornamenti rispetto ai precedenti in ordine alla sostenibilità del Corso, all'introduzione della previsione del Gruppo per l'Assicurazione della Qualità (AQ) del Corso e alle modalità di ripartizione dei proventi derivanti dalle contribuzioni studentesche, a seguito di quanto definito e condiviso, in sede di istruttoria, dal Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DISSGEA) direttamente interessato con l'Università "Ca' Foscari".

- Protocollo d'intesa per l'attivazione della Filiera nazionale delle tecnologie quantistiche (Quantum Technologies), fra l'Università degli Studi di Padova: il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Fotonica e Nanotecnologie, il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto Nazionale di Ottica, il Consortium GARR, la Fondazione Bruno Kessler, il Gran Sasso Science Institute, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, il Politecnico di Milano, Thales Alenia Space Italia S.p.A., l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Il Protocollo è finalizzato ad attivare una collaborazione strategica a lungo termine relativa alla generazione di idee, a studi di pre-fattibilità, a tirocini, Dottorati di ricerca e Master di secondo livello relativi alle Quantum Technologies, a progetti ed attività di ricerca svolte in collaborazione tra le Parti (che potranno riguardare, a titolo esemplificativo, tematiche quali Quantum Cryptography, Quantum Communication, Quantum Computing, Quantum sensing and metrology), anche avvalendosi di finanziamenti da agenzie spaziali ed organizzazioni di ricerca nazionali ed internazionali e partecipando congiuntamente, con modalità da concordarsi di volta in volta, a bandi nazionali e/o internazionali per il finanziamento di progetti specifici di interesse comune connessi con le predette tematiche.

Le attività saranno pianificate annualmente da un Gruppo di Lavoro composto da un rappresentante di ciascuna parte, e subordinate alla stipula di appositi Accordi Applicativi in cui verranno definite modalità e condizioni operative e finanziarie.

Il Protocollo d'intesa, di durata triennale non comporta oneri finanziari diretti per l'Università (fatti salvi eventuali oneri che potrebbero derivare dagli accordi applicativi saranno a carico delle strutture di volta in volta coinvolte).

Hanno finora manifestato potenziale interesse alla stipula i seguenti Dipartimenti dell'Ateneo:

- Dipartimento di Biologia (DiBio);
- Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" (DFA);
- Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DEI);
- Dipartimento di Ingegneria Industriale (DII);
- Dipartimento di Matematica (DM);
- Dipartimento di Scienze Chimiche (DiSC).

- Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Padova e Medici con l'Africa CUAMM – Fondazione Opera San Francesco Saverio. Il protocollo, della durata di tre anni, è il proseguimento del rapporto di collaborazione tra Ateneo e CUAMM, già firmatarie, in data 24 ottobre 2008, di un analogo protocollo di intesa, finalizzato a contribuire alla formazione di futuri medici mediante la collaborazione con strutture universitarie e sanitarie africane nell'ambito della didattica e della ricerca e lo scambio di informazioni ed esperienze. In particolare l'Ateneo si impegna a favorire, ove possibile e nell'ambito degli appositi specifici accordi, lo svolgimento da parte degli specializzandi delle Scuole mediche di periodi di formazione teorico-pratica sul campo e da parte di docenti, ricercatori e dottorandi di missioni brevi a fini didattici e di ricerca all'interno delle strutture sanitarie e universitarie africane supportate da Medici con l'Africa CUAMM nonché di consentire a medici provenienti dalle tali strutture di partecipare ad attività formative o tirocini mirati all'aggiornamento professionale. La collaborazione tra le parti potrà estendersi anche all'attività di ricerca o a progetti di didattica interdisciplinare in ambiti di comune interesse, che le parti regoleranno attraverso specifici accordi. Medici con l'Africa CUAMM si impegna ad organizzare, nell'ambito dell'iniziativa "Junior Project Officer", periodi di formazione teorico-pratica sul campo per gli specializzandi degli ultimi due anni delle Scuole mediche, garantendo il supporto logistico e amministrativo necessario, incluso l'alloggio e l'accompagnamento di un tutor – un medico avente i requisiti previsti dalla normativa in materia – "in loco". Saranno a carico di CUAMM le spese relative all'alloggio, al supporto logistico per i permessi e visti necessari e alla copertura assicurativa per rischi professionali, responsabilità civile contro terzi e infortuni connessi all'attività assistenziale svolta dal medico in formazione specialistica. Per la concreta attuazione delle attività di collaborazione seguirà la stipula di eventuali accordi attuativi, in relazione alle singole iniziative, tra l'Università– mediante le strutture di volta in volta interessate –, Medici con l'Africa CUAMM, università straniere ed eventuali altri soggetti.
- 4 contratti di licenza brevettuale, tutti negoziati da Fondazione Unismart a favore dell'Ateneo:
 - i. Contratto di licenza esclusiva, della durata di 7 anni, dei brevetti "Metodo per generare numeri casuali" (brevetto italiano concesso in data 28 marzo 2017, poi esteso anche in Europa e convalidato

in Svizzera, Germania, Francia, Gran Bretagna, Paesi Bassi e Svezia; inventori: Prof. Giuseppe Vallone e Prof. Paolo Villoresi del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Dott. Davide Giacomo Marangon, ex dottorando di ricerca, i quali hanno ceduto i loro diritti di titolarità all'Università di Padova) e “Metodo di modulazione della polarizzazione di impulsi fotonici per la generazione di chiavi crittografiche quantistiche e relativo modulatore di polarizzazione” (domanda di brevetto italiano depositata in data 21 ottobre 2019; inventori: Prof. Giuseppe Vallone, Prof. Paolo Villoresi e dott.ri Costantino Agnesi e Marco Avesani, all'epoca dottorandi di ricerca, tutti del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, i quali hanno ceduto i loro diritti di titolarità all'Università di Padova) a favore dello spin-off di Ateneo Think Quantum Srl, spin-off dell'Ateneo.

I corrispettivi concordati sono i seguenti:

- una somma forfettaria di euro 60.000 dilazionata in tre rate annuali, a fronte di spese di brevettazione sostenute finora dall'Ateneo pari a euro 38.400;
- una royalty pari al 6,2% del fatturato netto annuale derivante dalla vendita dei prodotti licenziati. In ogni caso, a partire dal quarto anno dalla stipula del contratto, sarà dovuta all'Università una royalty annua minima di euro 15.000;
- una somma pari al 40% sui corrispettivi per eventuali sublicenze;
- al superamento della somma di euro 4.000.000 quale fatturato netto complessivo, il licenziatario corrisponderà all'università la somma una tantum di euro 120.000.

- ii. Rinnovo del contratto di licenza esclusiva del brevetto italiano “Sintesi di film protettivi di silice mediante processo sol-gel catalizzato da stagno” (concesso in data 15 febbraio 2010, di cui è titolare l'Università a seguito di cessione effettuata nel 2006 dagli inventori, Prof. Renzo Bertone del Dipartimento di Scienze Chimiche e i dott.ri Barbara dal Bianco e Stefano Voltolina, ex dottorandi di ricerca; ambito di applicazione: conservazione e del restauro dei beni culturali, in particolare nei trattamenti protettivi e rivestimenti per vetro, ceramica, pietra naturale) a favore di Siltea Srl, già spin-off dell'Università. La licenza scadrà il 21 aprile 2026, termine della durata del brevetto.

I precedenti contratti di licenza del brevetto a Siltea hanno generato ricavi per l'Università per un importo complessivo di euro 1.033,69.

Rispetto al precedente contratto di licenza – che prevedeva condizioni più favorevoli per Siltea in quanto all'epoca la società godeva dello status di spin-off – le royalties che il licenziatario dovrà pagare all'Università sono state aumentate dal 2% al 4% del fatturato netto annuale derivante dalla vendita dei prodotti licenziati e dei servizi realizzati attuando l'oggetto del brevetto, con diritto di recesso qualora muti il soggetto che detiene la maggioranza delle quote sociali di Siltea rispetto al momento della sottoscrizione.

- iii. Contratto di licenza esclusiva, della durata di 7 anni, della domanda di brevetto italiano “Sistema e metodo per la determinazione dell'affidabilità delle società di capitali” (depositata in data 29 gennaio 2020; inventori: Prof. Antonio Parbonetti, Prof. Michele Fabrizi, Dott.ssa Patrizia Malaspina, assegnista di ricerca, e Dott. Francesco Ambrosini, dottorando di ricerca, tutti del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali “Marco Fanno”, i quali hanno ceduto i loro diritti di titolarità all'Università di Padova), e del brevetto che ne deriverà, a favore di Rozes Srl.

I corrispettivi concordati sono i seguenti:

- una somma forfettaria di euro 50.000 dilazionata in tre rate annuali (euro 15.000, 20.000 e 15.000);
- una royalty pari al 10 % sul fatturato netto annuale derivante dalla vendita dei prodotti licenziati in tutti i paesi in cui gli stessi sono commercializzati;
- una royalty pari al 5% sul fatturato netto annuale derivante dalla vendita dei prodotti licenziati dipendenti in tutti i paesi in cui gli stessi sono commercializzati;
- in ogni caso, a partire dal secondo anno dalla stipula del contratto, una royalty minima garantita di euro 20.000;
- al superamento della somma di cinque milioni di euro quale fatturato netto complessivo, la somma una tantum di euro 150.000.

- iv. Contratto di licenza esclusiva della domanda di brevetto europeo “In vitro method for the prognosis of patients suffering from her2-positive breast cancer” (depositata in data 28 luglio 2020, in contitolarità tra UNIPD (50%) e Institut d'Investigacions Biomèdiques August Pi i Sunyer, Hospital Clinic de Barcelona, Asociacion Solti e Università di Barcellona (complessivamente per l'altro 50%); inventori dell'Ateneo: Prof. Pierfranco Conte, Prof.ssa Valentina Guarnieri e Dott.ssa Maria Vittoria Dieci (RTDb), tutti del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche, i

quali hanno ceduto i loro diritti di titolarità all'Università di Padova), e del brevetto che ne deriverà, a favore di REVEAL Genomics, spin-off dell'Università di Barcellona.

La licenza durerà per tutta la vita del brevetto, con possibilità di rinegoziare i termini del contratto di licenza alla scadenza dei primi 7 anni e con possibilità di recesso qualora muti il soggetto che detiene la maggioranza delle quote sociali di REVEAL Genomics. Il corrispettivo complessivo, il 50% del quale spetterà all'Università di Padova, consisterà in:

- una somma forfettaria di euro 30.000 dilazionata in tre rate annuali;
- a partire dal secondo anno in cui verrà commercializzato il prodotto in uno Stato, una royalty pari al 6% del fatturato netto annuale derivante dalla vendita nel territorio dei prodotti licenziati;
- una somma pari al 20% di ciascuna somma forfettaria ricevuta da Reveal o dai suoi "Affiliates" in caso di sublicenze e una royalty del 6% anche sul fatturato netto dei sublicenziati.

Le spese sostenute finora dall'Università di Padova per il deposito del brevetto ammontano ad euro 3.061,60.

- Accordo di collaborazione nell'ambito della sicurezza dei lavoratori e della formazione dei medici specializzandi e degli studenti dei corsi di laurea e post lauream afferenti all'area medica. Il nuovo accordo con l'Azienda Ospedale Università Padova, di durata triennale, si differenzia dal precedente in quanto coinvolge, oltre agli studenti di medicina in formazione specialistica, anche gli studenti dei corsi di laurea e post lauream afferenti all'area medica. Pertanto, mentre grazie all'accordo stipulato nel 2018 si formavano 1.500 studenti, il nuovo accordo prevede di formarne 6.900, proporre l'aggiornamento per 210 studenti ed ampliare la sorveglianza sanitaria per gli studenti dei corsi di laurea e post lauream afferenti all'area medica. L'Università ha infatti, per legge, l'obbligo di svolgere la sorveglianza sanitaria sul proprio personale, dipendente o equiparato tramite accertamenti preventivi e periodici. I medici specializzandi e gli studenti dei corsi di laurea e post lauream afferenti all'area medica, destinatari di percorsi di tirocini curriculari, sono considerati lavoratori e pertanto destinatari dei percorsi formativi previsti dagli Accordi. A tale proposito, la Scuola di Medicina dell'Università di Padova, ha già attivato nell'ambito delle attività curriculari degli studenti dei Corsi di Laurea di Medicina e Chirurgia e di Odontoiatria e Protesi Dentaria, i percorsi di formazione previsti.
- Donazione da parte di Luciano Marucci del Fondo Tebaldini del valore complessivo di 80.500 euro a favore del Dipartimento di Beni Culturali - DBC. Il Sig. Luciano Marucci, erede del musicista e musicologo Giovanni Tebaldini, ha manifestato la volontà di donare la somma in denaro di 40.500 euro oltre all'Archivio Tebaldini, costituito da circa 25 metri lineari di beni mobili e stimato in 40.000 euro, a favore del Dipartimento di Beni Culturali. La somma in denaro andrà divisa in 13.000 euro per il finanziamento di una borsa di ricerca della durata di 12 mesi per il riordino e il condizionamento dell'archivio e 27.500 euro per l'istituzione di n. 5 edizioni di un Premio di studio biennale "Giovanni Tebaldini" a decorrere dall'a.a. 2022/23 per ricerche originali e inedite incentrate sulla figura e l'opera del musicista e musicologo Giovanni Tebaldini.
- Contratti tipo relativi ad Azioni, Iniziative ed attività nell'ambito del Programma comunitario Erasmus+ - 2021/2027. Mobilità, scambio e cooperazione in ambito formativo sono azioni che consentono all'Ateneo di interagire in un contesto internazionale multiforme e complesso e di offrire importanti opportunità di crescita e sviluppo a tutti gli attori coinvolti, in particolare grazie al programma Erasmus+. Il riconoscimento da parte della Commissione Europea della *European Charter for Higher Education* per il settennato 2021/2027, come nel passato, consentirà a diversi attori dell'Ateneo di presentare annualmente candidature per partecipare ad azioni ed iniziative nell'ambito del programma Erasmus+ in qualità di coordinatore o partner. L'eventuale approvazione della proposta e l'accesso al finanziamento comporteranno la sottoscrizione di specifiche convenzioni finanziarie in base alle regole comunitarie e alle procedure previste dall'Università di Padova in materia di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati. Le convenzioni finanziarie, che sono esenti da ritenuta, sono in buona parte riconducibili a schemi tipo dei contratti comunitari non rilevanti ai fini IVA, già approvati dal Consiglio di Amministrazione per Erasmus+ 2014/2021, sia per quanto riguarda le tre Azioni Chiave che per le attività Jean Monnet ed Erasmus Mundus. I Dipartimenti/Centri sono delegati a presentare richieste di partecipazione ad Azioni, Attività ed Iniziative del programma Erasmus+ in qualità di coordinatori o partner e i direttori di struttura a sottoscrivere, anche digitalmente, la presentazione delle candidature,

la convenzioni e tutta la documentazione accessoria e complementare richiesta, nonché la gestione contabile e la rendicontazione.

- Finanziamento del secondo Bando “Shaping a World-class University” – anno 2021 ed. 2”, per un importo pari a 200.000 euro a valere sui fondi dell’Area Relazioni internazionale, allo scopo di dare continuità alle attività di ‘Internazionalizzazione del curriculum’ già intraprese con il primo omonimo Bando (pubblicato nel gennaio 2021, per un finanziamento di 100 mila euro) prevedendo diverse modalità di implementazione: blended, virtual e in presenza (seppur ancora in forma limitata), e di sostenere iniziative virtuali all’interno di un’altra linea strategica, ‘Cooperazione allo Sviluppo’, per le quali al momento non sono programmabili attività in presenza. Le iniziative che saranno finanziate da bando sono

	Tipologia progetto / iniziative specifiche	Budget/Progetto (max)	Budget Tot (max)
1. INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICULUM	1.1. Short-term visiting professors (attività virtuale o in presenza)	2.500,00 €	200.000,00 €
	1.2 Virtual & Collaborative programmes (iniziative di didattica virtuali)		
	1.3. Virtual Summer & Winter Schools for students	5.000,00 €	
	1.4 Blended & Face-to-face Summer & Winter Schools for students	10.000 €	
2. COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	3.1 Attività di cooperazione allo sviluppo virtuali	2.000,00 €	

- Integrazioni borse di studio Fondo Giovani – MUR per programmi di mobilità internazionale. Per le mobilità in uscita, l’Ateneo dispone principalmente di risorse provenienti dall’Unione Europea nel programma Erasmus+, di risorse ministeriali dedicate del FFO (Fondo Giovani), di alcune risorse regionali e di quanto viene stanziato annualmente sul bilancio dell’Ateneo. Alcune novità sono state introdotte dal D.M. 989/2019 e confermate dal D.M. 289/2021, allentando parte dei vincoli del passato sull’utilizzo dei fondi ministeriali e sull’importo delle integrazioni, con ricadute sulle modalità di utilizzo del budget complessivo destinato alla mobilità internazionale in uscita. Considerando che quest’anno ha avvio anche il nuovo Programma Erasmus+ (2021-2027), che introduce nuove opportunità di mobilità e una revisione degli importi dei contributi europei, si rende necessaria una revisione delle precedenti regole di distribuzione del Fondo Giovani in base a delle nuove “Linee Guida”. L’aumento del numero dei partecipanti al programma Erasmus+ implica il totale utilizzo del Fondo Giovani a favore delle integrazioni alla borsa Erasmus+ e per l’eventuale finanziamento di mensilità Erasmus+ non coperte dai fondi comunitari. L’Ateneo ha inoltre deciso di rimodulare gli scaglioni di reddito, riducendo il numero di fasce da nove a cinque in un’ottica di maggiore trasparenza e semplicità, mantenendo pressoché invariati gli importi. Tali finanziamenti saranno applicati a tutte le tipologie di mobilità per studio in presenza di lunga durata, a partire dall’a. a. 2022/23 al fine di garantire equità tra tutti i partecipanti a programmi di mobilità.
- Piano finanziario per la realizzazione dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2020/2021. Il piano conferma le tasse e i contributi già definiti dall’Ateneo, ma con un’importante novità: l’eliminazione della tassa di iscrizione per i partecipanti con disabilità superiore al 66%, tenuti solo al versamento delle voci per imposta di bollo, assicurazione e contributo regionale diritto allo studio in quota fissa, per un totale di 210,50 euro. Il progetto, in capo al Dipartimento FISPPA e con il coordinamento Ufficio Dottorato e post lauream, dispone di un budget complessivo di 1.666.235 euro, e con previsione di riportare in ogni caso a pareggio il totale di entrate e uscite.
- Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l’Edilizia Sismicamente Sicura ed ecoSostenibile – Società Consortile a responsabilità limitata”, in forma abbreviata, “STRESS S.c.ar.l.” - Modifiche di Statuto in seguito all’aumento di capitale per ingresso del nuovo socio Arethusa S.r.l. La STRESS S.c.ar.l., cui l’Ateneo

patavino ha aderito nel 2013 e di cui detiene una quota pari all'1,90% del valore patrimoniale, è una società consortile senza fini di lucro con l'obiettivo di promuovere l'innovazione quale elemento qualificante di una filiera complessa come quella delle costruzioni, attraverso un network eterogeneo di primari istituti di ricerca ed importanti realtà imprenditoriali operanti sul territorio nazionale ed internazionale. È pervenuta a STRESS S.c.a r.l. la domanda di ammissione nella compagine sociale da parte di Arethusa S.r.l., una società di ingegneria per lo sviluppo della progettazione di impianti tecnologici basata su processi ingegneristici volti soprattutto alla sostenibilità ambientale. L'aumento del capitale sociale di nominali 9.114,00 euro, proposto dal Consiglio di Amministrazione di STRESS S.c.a r.l., consegue alla domanda di ammissione presentata dalla società Arthusa S.r.l. in attuazione dell'art. 9.4 dello Statuto consortile. In seguito a tale aumento, il capitale sociale passa da 446.600,00 euro a 455.714,00 euro con conseguente modifica dell'art. 9 dello Statuto Consortile e la quota di partecipazione dell'Università degli Studi di Padova passa dal 1,90% all'1,86%.

- Liquidazione dell'Associazione per la Qualità delle Università Italiane Statali – AQUIS. L'associazione, senza scopo di lucro, è stata costituita nel 2008 fra 13 Atenei statali sulla base dei dieci punti per il rilancio del Sistema Universitario Italiano sanciti nel "Manifesto del Bologna Forum" del 15 marzo 2008. Nel corso del tempo sei Atenei hanno comunicato il recesso da AQUIS, la cui esperienza si è esaurita quasi naturalmente nel momento in cui i provvedimenti di politica universitaria prima, e la legge di riforma Gelmini poi, hanno recepito molte delle richieste avanzate dai rettori ad essa aderenti. Considerato che l'Associazione è rimasta inattiva e pertanto coloro che avevano promosso l'adesione (Rettori o figure equivalenti) potrebbero non essere più parte degli Atenei che ancora non hanno manifestato la volontà di recedere, è stato dato mandato all'Ufficio competente di valutare l'iter migliore per lo scioglimento e darne comunicazione a tutti gli altri Atenei coinvolti.
- Cessazione del Centro interdipartimentale di ricerca per le decisioni giuridico-ambientali ed etico - sociali sulle tecnologie emergenti (CIGA) Il Centro era stato istituito nel 2013 con sede operativa a Rovigo, quale prosecuzione del preesistente Centro interdipartimentale di ricerca e di servizi per le Decisioni giuridico-ambientali e la certificazione etica d'impresa, su proposta dei citati Dipartimenti SPGI (sede amministrativa) e FISPPA, e si occupava di attività di ricerca nell'ambito dell'analisi delle implicazioni giuridiche, etiche e più ampiamente sociali legate alle tecnologie emergenti, nonché dell'elaborazione di modelli atti a favorire la partecipazione pubblica e a orientare l'attività di policy making in materia di innovazione tecnologica; l'ultimo rinnovo era scaduto lo scorso mese di aprile. È stato inoltre deliberato il trasferimento ai due dipartimenti coinvolti dei debiti e del budget di struttura residuo, come deliberato dal Consiglio Direttivo del Centro stesso e dai Dipartimenti aderenti.
- Adesione del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF) al Centro Interdipartimentale di Studi Regionali "Giorgio Lago" (CISR). Il Centro, istituito nell'aprile 2013 su proposta del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali – SPGI (sede amministrativa) e dei Dipartimenti di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA), di Ingegneria Industriale DII, di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" (DSEA), di Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità (DiSSGeA), cui si sono aggiunti in un secondo momento il Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'arte, del Cinema e della Musica (DBC) e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, quale prosecuzione del Centro interdipartimentale di ricerca e servizi "Giorgio Lago", era stato rinnovato alla scadenza del primo quadriennio di attività per un ulteriore quadriennio, assumendo contestualmente la denominazione attuale, più aderente all'ambito di attività del Centro stesso. Nel corso degli anni, il Centro si è progressivamente caratterizzato come punto di riferimento per gli Studi Regionali nazionali e internazionali, con attività orientate all'innovazione delle Imprese, delle Istituzioni, della Pubblica Amministrazione - a partire dal caso studio del Veneto e del Nord Est d'Italia in chiave comparata -, inserendosi a pieno titolo nella Terza Missione dell'Ateneo e coniugando così gli studi regionali con la ricerca applicata sul campo.
- Cambio afferenza ai Dipartimenti. Vengono approvate le richieste di cambio afferenza, a decorrere dal 1° ottobre, del Prof. Andrea Zambon (SSD ING-IND/21) dal Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi industriali – DTG al Dipartimento di Ingegneria Industriale DII; del Prof. Mario Pomini (SSD SECS-P/01) dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" al Dipartimento di Diritto

Pubblico, Internazionale e Comunitario e del Prof. Cristiano Nicosia (SSD L-ANT/10) dal Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica al Dipartimento di Geoscienze.

- Chiamate a seguito di procedure concorsuali, su richiesta dei Dipartimenti interessati: 4 professori di I fascia, 5 professori di II fascia, 6 ricercatori a tempo determinato di tipo b) e 2 ricercatori a tempo determinato di tipo a), come da tabella sotto riportata.

Dipartimento	Nominativo	Settore scientifico - disciplinare	Ruolo giuridico
Medicina	Ferri Nicola	BIO/14 – Farmacologia	Professore I fascia
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Barzazi Antonella	M-STO/02 – Storia moderna	
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Fusaro Arianna	IUS/01 – Diritto privato	
Matematica "Tullio Levi-Civita"	Vittone Davide	MAT/05 - Analisi matematica	
Ingegneria industriale	Roso Martina	ING-IND/27 - Chimica industriale e tecnologica	Professore II fascia
Matematica "Tullio Levi-Civita"	de Leoni Massimiliano	INF/01 - Informatica	
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Provolo Debora	IUS/17 - Diritto penale	
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Silva Chiara	IUS/17 - Diritto penale	
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	D'Onofrio Mauro	FIS/05 – Astronomia e astrofisica	
Scienze del Farmaco	Orso Genny	BIO/14 – Farmacologia	RTDb
Scienze biomediche	Panizzolo Fausto Antonio	M-EDF/01 – Metodi e didattiche delle attività motorie	
Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	Dalmaso Mario	M-PSI/01 – Psicologia generale	
Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	Rigo Paola	M-PSI/07 - Psicologia dinamica	
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	Ambrosetti Alberto	FIS/03 – Fisica della materia	
Salute della Donna e del Bambino	Virgone Calogero	MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile	
Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	Boldrini Tommaso	M-PSI/07 - Psicologia dinamica	RTDa
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	La Forgia Fiorangela	FIS/05 – Astronomia e astrofisica	

Delibere con parere del Senato Accademico

- Modifiche al "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240". Le modifiche introdotte sono volte a:
 - recepire, in un'ottica di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, la procedura semplificata di rinnovo dei contratti disciplinando il potere del Rettore alla loro sottoscrizione, previa acquisizione delle delibere dei Consigli di Dipartimento interessati, i quali avranno verificato la sussistenza dei requisiti prescritti;

- prevedere che il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, cui spetta la verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei docenti a contratto selezionati tramite chiamate dirette, effettuerà tale verifica sulla base di linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione, su parere del senato Accademico. Le linee guida individueranno i requisiti minimi richiesti per l'accesso alla procedura di chiamata diretta del docente a contratto.
- Rinnovo dell'accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Centro Federica Weblearning dell'Università Federico II di Napoli. L'accordo, sottoscritto nel 2018, ha lo scopo di sviluppare e fornire il supporto tecnologico necessario a personalizzare e favorire la fruizione dei corsi universitari, o di parte di essi, on line in modalità weblearning, mettendo a disposizione le competenze didattiche propedeutiche all'erogazione di servizi e-learning negli insegnamenti dei Corsi di studio e per progetti di interesse comune a livello di Ateneo. Le parti hanno collaborato in particolare nella progettazione e realizzazione di MOOC da erogare sulle piattaforme del Centro Federica Weblearning o ad esso a vario titolo collegate; a realizzare scambi reciproci di contenuti, materiali, buone pratiche ed esperienze in tema di innovazione didattica, a condividere metodologie di ricerca su tematiche inerenti il digital learning. Complessivamente nel corso del triennio luglio 2018 – giugno 2021 sono stati realizzati 27 MOOC coinvolgendo 144.000 utenti; inoltre, Federica è la piattaforma scelta per gli insegnamenti del nuovo Corso di laurea online "Techniques and Methods in Psychological Sciences". Alla luce dei risultati conseguiti nell'ambito della predetta collaborazione, le parti hanno manifestato la volontà di rinnovare l'accordo per un ulteriore triennio alle medesime condizioni.
- Rinnovo del Centro Interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari – CIRSM. Il Centro è nato nel 1986 con l'obiettivo di promuovere e svolgere attività di ricerca nel campo della storia militare in tutte le sue componenti e attualmente aderiscono le Università di Siena (Dipartimento di Scienze storiche e dei Beni culturali), Bologna Alma Mater Studiorum, Calabria, Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Milano La Statale, Modena e Reggio Emilia, Padova, Pavia, Pisa, Roma Sapienza, Roma Tre, Torino e Valle d'Aosta. In fase di rinnovo l'Università di Siena (sede amministrativa) ha inviato un nuovo testo che risulta in gran parte revisionato e aggiornato rispetto al precedente, in particolare: la durata del Centro è stata ridotta da nove a sei anni, decorrenti dalla data di stipula, rinnovabile previo accordo tra le parti; è stato ampliato e aggiornato l'articolo relativo alla gestione amministrativo-contabile, con particolare riferimento alla gestione dei fondi all'interno del bilancio; è stato eliminato il Comitato scientifico (quindi gli organi sono attualmente il Presidente e il Consiglio Direttivo); sono stati inseriti alcuni articoli relativi a proprietà dei risultati e loro pubblicazioni, disposizioni in materia di sicurezza e trattamento dei dati personali.
- 15 Contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 al fine di favorire l'internazionalizzazione (ratifica del DR d'urgenza rep. 1363 del 14 aprile 2021):

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2021	Laska Matthias	Linköping University (Svezia)	Laboratory animal husbandry, ethology and welfare (16 ore – 2 CFU)	Laurea triennale in Animal Care (in lingua veicolare)	€ 4.340,00= in presenza € 3.255,00= a distanza
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2021	Hellebuyck Tom	Universiteit Gent (Belgio)	Wild animal care in clinical settings (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care (in lingua veicolare)	€ 2.170,00= in presenza € 1.627,50= a distanza
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2021	Flecknell Paul	Newcastle University (Regno Unito)	Laboratory animal care in clinical settings and pain	Laurea triennale in Animal Care (in lingua veicolare)	€ 2.170,00= in presenza € 1.627,00= a distanza

				assessment (8 ore – 1 CFU)		
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2021	Hoard Vanessa Fravel	College Animal Hospital (California - USA)	Wild animal care in clinical settings (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care (in lingua veicolare)	€ 2.170,00= in presenza € 1.627,00= a distanza
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2021	Gulland Frances	Universitat Politècnica de València (Spagna)	Wild animal care in clinical settings (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care (in lingua veicolare)	€ 2.170,00= in presenza € 1.627,00= a distanza
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Decreto d'urgenza del Direttore del 23 giugno 2021	Jens Walter	National University of Ireland (Irlanda)	Comparative Pathology (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care (in lingua veicolare)	€ 2.170,00= in presenza € 1.627,50= a distanza
Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale	Consiglio di Dipartimento del 24 giugno 2021	Gumiere Silvio	Université Laval (Québec - Canada)	Water resources management (24 ore – 3 CFU)	Laurea magistrale in Environmental Engineering	€ 14.400,00
Dipartimento di Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	Consiglio di Dipartimento del 22 giugno 2021	Snider John L.	University of Georgia (USA)	Sustainable agriculture: perspective from abroad (48 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale in Sustainable Agriculture	€ 19.530,00

Pareri al Senato Accademico

- Codice di integrità della ricerca dell'Università degli Studi di Padova. Lo sviluppo di un *ethos* dell'integrità nella ricerca scientifica rappresenta un'importante sfida per le università di oggi, che si confrontano con nuove questioni etiche poste dalla crescente disponibilità di risorse in formato digitale e dalla sempre maggiore pressione alla pubblicazione per le carriere dei ricercatori. Questa azione di sensibilizzazione si inserisce in una crescente attenzione dell'Ateneo ai principi della ricerca e innovazione responsabile, per cui appare imprescindibile rimarcare in un apposito documento i valori fondanti l'attività di ricerca svolta in Ateneo. L'Ateneo riconosce che tra tali valori rientrano a pieno titolo: Dignità, Responsabilità, Equità, Correttezza, Diligenza. Al fine di codificare i comportamenti coerenti con i suddetti valori, il Rettore ha nominato una commissione con il compito di presentare un documento – il Codice di integrità della ricerca dell'Università di Padova - che riassume i principi di responsabilità etica e professionale da osservare in tutte le fasi della ricerca scientifica e di predisporre le linee guida e le buone pratiche di applicazione. Con l'adozione di questo Codice Etico dedicato alla ricerca, l'Ateneo individua comportamenti critici in relazione ai principi e al codice deontologico espresso nel Codice Il Codice è suddiviso in tre parti: Principi di integrità della ricerca, Condotte lesive dell'integrità della ricerca e Procedure di intervento contro le violazioni del codice.